

Lilla Susanna Coluccelli
Dott. Commerciale - Revisore Legale
Via Torre Arca 26
70122 Bari - Italia (FG)

REVISORE UNICO
CITTA' DI CELLAMARE

Verbale n. 29 del 23/11/2025	OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE N.49/2025 AVENTE AD OGGETTO: ' DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2026-2028 (ART. 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267) ' APPROVATO DALLA GIUNTA CON DELIBERAZIONE N. 134 DEL 06/11/2025.
---	--

L'anno 2025, il 23 Novembre 2025, io sottoscritta, Dott.ssa Lilla Susanna Coluccelli, organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Cellamare (BA), appartenente agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) Città metropolitana di Bari, con la collaborazione del responsabile del Settore Finanziario, Ing. Raffaella Stano, ho portato a termine l'esame della documentazione relativa alla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto l'approvazione del DUP e documenti allegati per gli esercizi 2026- 2028.

Il Revisore,

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 06/11/2025, relativa all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione per il Comune in esame per gli anni 2026-2027-2028;

TENUTO CONTO che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

RILEVATO che:

- Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.
- Tenuto conto che Arconet nella stessa risposta ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
- Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio dello schema di DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione. A tal proposito si ricorda che l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP è un atto propedeutico e distinto da quello del bilancio. Il focus dell'organo di revisione deve essere la verifica della coerenza dei vari strumenti di programmazione con le previsioni di bilancio, in particolare facendo il punto sullo stato dei progetti del Pnrr vista l'imminente conclusione del piano;

Il Revisore Unico ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:
 - a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
 - sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;
 - previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
 - sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Questo Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'Ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinati sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'Ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 18/07/2024;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 16/10/2025 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Esso risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di a

ffidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per

l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018". Si ricorda, inoltre, che secondo l'articolo 43, comma 1, del Dlgs 36/2023, dal 1° gennaio 2025 l'utilizzo del Building Information Modeling (BIM) sarà obbligatorio solo per tutte le nuove opere pubbliche di importo superiore a 1 milione di euro.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta comunale n.120 del 16/10/2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Consiglio Comunale, proposta n. 52 del 18/11/2025;

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

In merito al documento di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007 e sue m.i., l'Ente ha richiamato nel DUP l'incarico di collaborazione professionale, ai sensi dell'art. 1, comma 179 bis, della Legge n. 178/2020, per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, affidato con Determina del I Settore n. 202 del 07/12/2022;

6) Organismi partecipati

L'Ente al momento non ha partecipazioni dirette o indirette in altri organismi pubblici o privati., pur in attesa della costituzione della società in house 'Acqua Comune' che dovrà concretizzarsi entro il 31/12/2025;

TENUTO CONTO

-che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato, e con la programmazione operativa e di settore indicata in precedenza;

-che l'articolo 118 della Legge di bilancio 2026 prevede che entro il 31 marzo 2026 Arconet aggiorni i principi 4/1 e 4/2 per migliorare la qualità delle previsioni di cassa, con l'obiettivo esplicito di ridurre i ritardi nei pagamenti commerciali. Sotto questo profilo è fondamentale che l'Ente oltre a conciliare e ravvicinare le previsioni di entrata con l'Fcde di competenza e quello a rendiconto 2024 per i residui attivi presunti, si attivi per definire correttamente la previsione del Fpv finale 2026 sulla base dell'attenta verifica dei cronoprogrammi (il successivo step del Pafc (febbraio 2026) non può limitarsi ad essere una mera formalità al fine di evitare che il gap tra previsioni di cassa iniziali e andamento reale sia troppo elevato, come è accaduto nella maggior parte degli Enti negli ultimi anni);

-che l'approvazione della nota di aggiornamento è un atto propedeutico e distinto da quello del bilancio.

Il focus dell'organo di revisione sarà la verifica della coerenza dei vari strumenti di programmazione con le previsioni di bilancio. Da sottolineare come sia molto importante fare il punto sullo stato dei progetti del Pnrr vista l'imminente conclusione del piano.

VISTO

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 10/11/2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL),

Esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione consiliare n.49/2025 per l'approvazione del DUP 2026-2028 e suoi allegati, ed esprime parere positivo sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse e con gli schemi del bilancio di previsione 2026-2028, che formeranno oggetto di separato parere del sottoscritto Organo di revisione.

lì, 23/11/2025.

L'organo di revisione

Dott.ssa Lilla Susanna Colucci